

COME AIUTARE I PIPISTRELLI NEI BOSCHI

I pipistrelli sono creature utili per il loro grande consumo di insetti e preziosi tasselli del grande mosaico della natura. Aiutarli a riconquistare i boschi deve essere un punto chiave nei piani di riassetto e di conservazione delle specie boschive.

In primo luogo devono essere salvaguardati almeno alcuni alberi cariati e deperiti, che possono costituire rifugi per i pipistrelli, ma anche per altre specie. E poi porre attenzione a non interferire con le colonie.

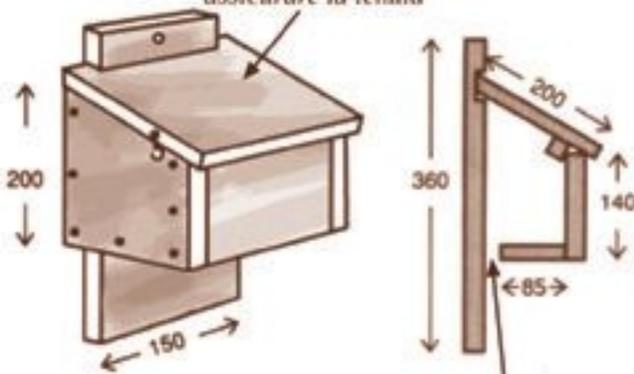
Un semplice strumento per aiutare i pipistrelli è l'apposizione di rifugi artificiali, piccoli ausili che simulano i vari ambienti naturali. Possono essere in legno, cemento e segatura o altri materiali e sono disponibili in tanti modelli e forme, solitamente con entrata a fessura che impedisce l'accesso a uccelli e altri mammiferi. Sono da apporre con uscita verso sud sud-ovest, non devono avere fessure e devono rimanere asciutti. Non ci devono essere rami o altro nella via di volo dal nido e bisogna metterli ad almeno 3-4 metri di altezza, al riparo da disturbi.

Si ricorda che per controllare i nidi è necessario uno speciale permesso in quanto si tratta di animali strettamente protetti. Tuttavia, una semplice osservazione serale è consentita. Poi, se i pipistrelli hanno occupato il rifugio, occorre indicarlo ai gruppi di studio.

Come fare un nido artificiale

Usare legno naturale non dipinto o compensato marino con spessore di circa 25 mm.

Ricoprire con gomma per assicurare la tenuta



fessura per entrata di 16-18 mm

Chi contattare

Riserva Naturale Orientata di Onferno
Centro Studi Cà Gessi

Via Castello Onferno 2 – Fraz. Onferno
47855 Gemmano (RN)
n. verde 800.050433 • Fax 0541 984790

Gruppo Italiano Ricerche Chiroterri
www.pipistrelli.org

“Forum” sito internet
www.lifenatura.it/emilia-romagna

Amministrazioni Provinciali
Servizio protezione della fauna
Corpo Forestale dello Stato



Testi: Dino Scaravelli

Progetto grafico e illustrazioni: studio grafico U. Bertotti
Stampa: MARCHI & MARCHI Tel. 0541 955157



PIPISTRELLI FORESTALI



Norme, comportamenti e protezione RIFUGI ARTIFICIALI



è un prodotto realizzato con il contributo dell'Unione Europea

I PIPISTRELLI NEI BOSCHI

Sono molte le specie di pipistrelli che vivono negli ambienti forestali. Grandi tronchi con cavità, cortecce rialzate, rami spezzati sono abituali luoghi di rifugio, così come le radure, il margine dei boschi e le chiome, ricche come sono di tanti e diversi invertebrati, rappresentano gli ambienti consueti dove i pipistrelli cercano le prede. Cibandosi di molti insetti questi mammiferi hanno un ruolo fondamentale di regolatori dell'ecosistema. Il degrado delle foreste e la loro semplificazione e riduzione è letale per la sopravvivenza di questi animali. Da sottolineare che, proprio tra le specie di bosco, oggi annoveriamo in Europa alcuni tra i pipistrelli più rari e in pericolo.



I RIFUGI E GLI AMBIENTI DI CACCIA

I pipistrelli possono rifugiarsi in molti punti degli alberi come le cavità delle carie, i vecchi nidi di picchio, le fessure tra le branche, sotto le cortecce rialzate e anche nelle spaccature. È quindi fondamentale lasciare vecchi alberi, tronchi morti eretti, rami e fusti spezzati così come sono, allo stato naturale. Nella gestione del bosco risulta poi molto importante mantenere le radure e curare adeguatamente il mantello di interfaccia tra le aree boscate, i punti con acqua e le zone aperte che rappresentano le aree di caccia per molte specie.



COME RICONOSCERE I SEGNI DI PRESENZA

Oltre agli involi serali, la traccia più evidente sono gli accumuli di feci nelle fessure abitate o le zone imbrunite dal passaggio degli animali alle entrate dei rifugi. Le colonie riproduttive sono poi piuttosto "chiassose" e le acute grida sociali sono udibili anche a una certa distanza.



COME AGIRE IN CASO DI LAVORI

Ogni lavoro forestale può rappresentare un momento di incontro con i Pipistrelli. Ricordando la protezione loro accordata dalla legge, è assolutamente vietato danneggiarli in qualunque modo e si deve avere totale rispetto dei loro rifugi. In caso di presenza di pipistrelli si devono contattare operatori e specialisti del settore, cioè coloro che hanno la competenza necessaria per dare suggerimenti e gestire i problemi (vedi *chi contattare* sul retro).

LA LEGGE

I Chiroteri sono strettamente protetti: maltrattamenti, uccisioni, e anche il disturbo delle colonie e degli individui sono perseguibili penalmente. Per ogni eventualità è necessario contattare l'autorità competente del territorio (Provincia, Corpo Forestale dello Stato) o consultarsi con i gruppi di lavoro che seguono questi animali.

